

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-209 del 15/01/2018
Oggetto	cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico superficiale dal Torrente Cedra, in località Selvanizza, nel comune di Palanzano (PR) con scadenza al 31 dicembre 2021, assentita con det. 6843/2015 (cod.PRPPA3193)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-218 del 15/01/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici GENNAIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 (Disciplina della procedura di V.I.A.);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito le funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia–Romagna;
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;

- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", ai sensi dell'art. 18, l.r. 43/2001);

PREMESSO CHE:

- con DGR 1020/2015 è stato deliberato come positiva la valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni per in merito al progetto riguardante la variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica ad uso "itticoltura" per l'impianto sito in località Selvanizza nel comune di Palanzano (PR) per una portata massima di 950 l/s.
- Con Determina 6843/2015 è stata rilasciata la concessione di cui sopra alla ditta Tropicoltura Val Cedra per una portata massima di 950 l/s, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale e nella DGR 1020/2015;

PRESO ATTO CHE con domanda PGDG/2016/00007108 del 05/10/2016, la Ditta TROTICOLTURA "IL GIARDINO" di Pasquali Alessandro, c.f. PSQLSN74P19E463F, P.IVA. 01021500457 con sede legale in località PONTE, comune di TRESANA (MS) ha richiesto il cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico superficiale dal Torrente Cedra, in località Selvanizza, nel comune di Palanzano (PR) ad uso piscicoltura mediante opera fissa, con scadenza al 31 dicembre 2021, assentita con det. 6843/2015 (cod.PRPPA3193);

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda in oggetto, da cui si evince la legittimità della richiesta di cambio di titolarità da parte del richiedente in base all'atto di compravendita (repertorio num. 49354 e raccolta num. 31181) stipulato in data 11.08.2016 dinnanzi al Notaio Dott. Gennaro Chianca, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti con il quale il richiedente ha acquistato dal precedente titolare le strutture a servizio della derivazione stessa;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha versato, in data 16.02.2017, la somma pari a euro 90,00 per le spese di istruttoria;
- ha versato, in data 04.12.2017, la somma pari a euro 3.280,78, a titolo di deposito cauzionale a garanzia a degli obblighi derivanti dalla concessione medesima;

DATO ATTO CHE

- la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 6843/2015 la cui scadenza rimane fissata in data 31.12.2021;
- il nuovo concessionario subentra in tutti gli obblighi stabiliti nella determinazione dirigenziale n. 6843/2015 e nel relativo disciplinare e che lo stesso, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa svolta che possa essere assentito il cambio di titolarità della concessione sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare allegato e parte integrante del presente atto;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Ditta TROTICOLTURA "IL GIARDINO" di Pasquali Alessandro, c.f. PSQLSN74P19E463F, P.IVA. 01021500457 il cambio di titolarità della concessione per il

prelievo di acqua pubblica da corpo idrico superficiale dal Torrente Cedra, in località Selvanizza, nel comune di Palanzano (PR) con scadenza al 31 dicembre 2021, assentita con det. 6843/2015 (cod.PRPPA3193);

2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 6843/2015 la cui scadenza rimane fissata in data 31.12.2021;
3. di dare atto che il nuovo concessionario subentra in tutti gli obblighi stabiliti nella determinazione dirigenziale n. 6843/2015 e nel relativo disciplinare e che lo stesso, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti;
4. di dare atto che:
 - i canoni annuali dovranno essere corrisposti entro il 31 marzo dell'anno di riferimento e saranno oggetto di rivalutazione automatica in base all'indice dei prezzi al consumo, accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo stabilito con delibera di giunta regionale ai sensi dell'art. 8, l.r. 2/2015 e dovranno essere versati sul conto corrente indicato dalla Struttura ARPAE – Area Coordinamento Rilascio Concessioni;
 - il mancato pagamento del canone entro il termine sopraindicato comporta l'avvio delle procedure per il recupero del credito e il mancato pagamento di due annualità è causa di decadenza del titolo concessorio;
5. di dare inoltre atto che:
 - l'importo versato a titolo di deposito cauzionale è introitato sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 07060;
 - l'importo versato per le spese di istruttoria, è introitato sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;

- l'importo versato per i canoni annuali è introitato sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04315;
6. di dare inoltre atto che:
- per tutelare la risorsa idrica, questa Agenzia ha facoltà di provvedere alla revisione dell'utenza, anche prima della scadenza della concessione, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, ai sensi dell'art. 22, d.lgs. 152/1999 e dell'art. 48, R.R. 41/2001;
 - tutte le derivazioni afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità rispetto agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027 e che la mancata congruità rispetto a tali obiettivi comporta modifica delle condizioni fissate dal disciplinare o revoca della concessione, senza corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la riduzione del canone;
7. di provvedere a notificare il presente provvedimento al Richiedente, alla Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, alla Regione Emilia Romagna Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici, ad ARPAE Sezione di Parma attraverso posta elettronica certificata;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella d.G.R. 1621/2013;
9. di dare atto che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
10. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.